



CASE STUDY

LE POTENZIALITÀ

- MIGLIORARE IL LIVELLO DI SERVIZIO
- RIDURRE I COSTI DI PRODUZIONE
- AUMENTARE L'EFFICIENZA DEGLI IMPIANTI
- STANDARDIZZARE I SISTEMI DI PROGRAMMAZIONE DELLA PRODUZIONE RIDUCENDO I COSTI DI GESTIONE DI SISTEMI PROPRIETARI LOCALI

LA RISPOSTA DI TXT E-SOLUTIONS

- SOLUZIONE SOFTWARE PER LA PROGRAMMAZIONE E IL CONTROLLO DELLA PRODUZIONE E IL TRACCIAMENTO DEI MATERIALI

RISULTATI

- MAGGIORE PRODUTTIVITÀ DEGLI IMPIANTI CON RIDUZIONE DELLE ROTTURE DI STOCK E GARANZIA DEL CORRETTO MIX PRODUTTIVO
- IN GERMANIA, GIÀ DAL PRIMO ANNO DI ATTIVAZIONE DEL SISTEMA, SI È RISCONTRATO UN AUMENTO DI PRODUTTIVITÀ IN LINEA CON LE ATTESE
- RIDUZIONE DEI COSTI DI PRODUZIONE GRAZIE A UN MIGLIORE UTILIZZO DELLE RISORSE
- MAGGIORE VISIBILITÀ SULLE FASI PRODUTTIVE IN TERMINI DI AVANZAMENTO E WORK IN PROGRESS
- STRETTO MONITORAGGIO SUI MATERIALI EVITANDO RISCHI DI OBSOLESCENZA E GARANTENDO ELEVATI STANDARD QUALITATIVI
- ABBATTIMENTO DEI COSTI DI GESTIONE DI SISTEMI PROPRIETARI LOCALI GRAZIE ALL'ATTIVAZIONE DI UN SISTEMA UNICO E CENTRALIZZATO

Pirelli Pneumatici

PIRELLI PNEUMATICI INCREMENTA L'EFFICIENZA: LA SOLUZIONE TXT IN TUTTI GLI STABILIMENTI

PROFILO AZIENDALE

Il Gruppo Pirelli vanta una lunga tradizione industriale e ha una posizione di leadership in tutti i suoi settori di attività. Con oltre cento anni di esperienza, Pirelli è una vera multinazionale, profondamente radicata in tutti i paesi in cui opera. Esempi dell'eccellenza tecnologica del Gruppo sono rappresentati dalle attività dei Pirelli Labs nel campo della fotonica, della banda larga e dei nuovi materiali e dal Mirs (Modular Integrated Robotized System) per la produzione di pneumatici. Nel settore Pneumatici Pirelli ha 24 stabilimenti dislocati in 12 paesi e circa 21.500 dipendenti. È tra i leader mondiali nei pneumatici per autovetture ad alte prestazioni.

IL CONTESTO DELLA SUPPLY CHAIN

Gli stabilimenti di Pirelli Pneumatici gestiscono dalle 10 alle 20 fasi intermedie di lavorazione, secondo la tipologia di impianto e di pneumatici prodotti: Vettura, Moto, Veicoli Industriali. La sfida della programmazione è assicurare il flusso ordinato e incessante della produzione, garantendo il giusto mix di materiali in ingresso ad ogni fase. Il tutto in un contesto in cui il controllo delle scorte di semilavorato è critico, sia perché i semilavorati in gomma hanno scadenze abbastanza strette (la scadenza delle mescole varia da 2 a un massimo di 30 giorni), sia perché alcune fasi di lavorazione non sono completamente automatizzate e quindi poco monitorabili. La sincronizzazione tra le fasi produttive, e quindi la disponibilità delle giuste quantità di semilavorato in ingresso, rappresentano un elemento chiave per

la produttività di impianto: non bisogna produrre né troppo tardi, perché il materiale blocca la fase successiva, né troppo presto, per evitare rischi di obsolescenza dei semilavorati.

LA SFIDA DI PIRELLI

Il progetto è stato avviato per migliorare l'integrazione tra i sistemi informativi dedicati alla gestione di queste problematiche. Infatti, mentre centralmente si stavano sviluppando - dal gestionale alle soluzioni per il marketing -, tutta una serie di sistemi integrati a livello mondiale, gli stabilimenti Pirelli del Settore Pneumatici gestivano i flussi di produzione e le criticità legate alla gestione delle scorte, con soluzioni legacy basate su sistemi AS400, tecnicamente efficienti ma con bassa integrazione verso le soluzioni centrali.

In più, la stretta dipendenza da fornitori locali responsabili di sviluppo e manutenzione, aveva forte incidenza sui costi di gestione del parco software. È in questo scenario che si colloca la scelta di Pirelli di dotarsi di un sistema unico per tutti gli stabilimenti, che consentisse di integrarsi con le altre applicazioni corporate - dal gestionale, alle soluzioni per la logistica e la definizione dei costi -, risolvendo tutte le problematiche del manufacturing nell'industria di pneumatici. Scelta che ha portato alla definizione di un modello grazie al quale si ha avuto un incremento dello standard qualitativo di prodotto e di fabbrica. Una scelta che ha fornito una linea guida nella partenza e nella gestione di nuovi stabilimenti come Cina e Romania. Soprattutto in Cina dove le differenze culturali e linguistiche avrebbero potuto costituire un ostacolo,

la "scelta" ha permesso di parlare la stessa "lingua".

PERCHÉ TXT?

Tra le motivazioni che hanno portato alla scelta di TXT, hanno giocato un ruolo fondamentale due elementi diversi ma di estrema importanza: le competenze maturate nel settore e la dimensione dell'azienda.

TXT ha una dimensione aziendale che le consente un approccio industriale nella gestione del progetto e del software, e nel contempo, rispetto ai vendors di più grandi dimensioni, garantisce una maggiore flessibilità rispetto all'esigenza di personalizzazioni e all'evoluzione dei bisogni aziendali. Inoltre, un elemento importante nella scelta di TXT è stata la sua copertura internazionale, che sposa la realtà multi-plant e multinazionale di Pirelli.

LA SOLUZIONE

Gli stabilimenti in Italia, Germania, Spagna e Inghilterra sono i primi ad aver attivato

la soluzione realizzata da TXT, che verrà presto estesa a tutti gli impianti. Il modello vincente adottato da Pirelli per incrementare l'efficienza produttiva si basa sul sistema del kanban elettronico. L'ultima fase di produzione, che è la vulcanizzazione - durante la quale la copertura è cotta e resa un prodotto finito - guida, secondo un processo pull, la pianificazione delle fasi più a monte nel processo produttivo.

La soluzione propaga indietro la pianificazione alle fasi a monte, monitorando le quantità assorbite dalla fase successiva e il livello di stock prodotto, e quindi decidendo il giusto mix di produzione in base alle urgenze. Il tutto in tempo reale e con l'ausilio di un insieme di regole grafiche facilmente comprensibili all'operatore, la cui attività è ora maggiormente concentrata sugli aspetti del processo e meno sull'operatività ordinaria.

La soluzione ha prodotto vantaggi immediati per Pirelli Pneumatici in termini di efficienza produttiva, perché consente di prevenire le rotture di stock, allineando

le scorte di semilavorato nelle varie fasi. In Germania, già dal primo anno di attivazione del sistema, si è riscontrato un aumento di produttività in linea con le attese. Inoltre, il sistema ha permesso di introdurre una soluzione di Warehouse Management, sviluppata ad hoc, per l'etichettatura e il tracciamento dei materiali. Per ogni singolo semilavorato prodotto è possibile individuarne con rapidità tutti i parametri qualitativi: quando è stato lavorato, in quale macchina, in che condizioni. Si ha così un monitoraggio stretto sui materiali che circolano, evitandone l'obsolescenza. La gestione di un sistema unico per i diversi stabilimenti ha prodotto risparmi globali per Pirelli Pneumatici, in termini di contratti di manutenzione e risorse allocate su sistemi proprietari locali.

